RAVENNA RAVENNA
giovedì 8 giugno 2000

PROSA Due appuntamenti: il primo con le Albe, il secondo con Goldoni-Strehler

Dopo l'Isola di Alcina, l'Arlecchino di Soleri

Al Comunale di Cervia (22 e 23 giugno) e all'Alighieri (il 27)

DI CHIARA BISSI

Innovazione e tradizione, ricerca e rilettura dei classici sembrano temi ricorrenti nelle proposte del lungo calendario del Festival, e gli appuntamenti dedicati al teatro rispondono perfettamente a tali suggestioni. Due gli appuntamenti, e due i registi, una nuova produzione per Ravenna Teatro, e un monumento del teatro del dopoguerra italiano per il Piccolo di Milano: un omaggio dovuto a Giorgio Strehler e una lieta conferma per Marco Martinelli del Teatro delle Albe. Il 22 e 23 giugno, al teatro comunale di Cervia, il Teatro delle Albe presenterà *L'isola di Alcina*, concerto per corno e voce romagnola, di Nevio Spadoni, con Ermanna Montanari, coprodotto con la Biennale teatro di Venezia e Ravenna Festival. Lo spettacolo, primo momento del progetto Cantiere Orlando che scandirà le tre tappe della compagnia nel mondo dell'epica cavalleresca italiana, si avvarrà della musica e della regia del suono del compositore Luigi Ceccarelli. Dopo Lus, un'altra figura di maga per la voce-anima di Ermanna Montanari e per la lingua romagnola. La visionarità accesa di Nevio Spadoni alterna sapientemente al lirismo epico narrativo momenti duri e brucianti. La tradizione che risorge dalla ricerca ha uno spettacolo simbolo, e il 27 giugno il teatro Alighieri ospiterà; nell'intramontabile allestimento di Giorgio Strehler, *Arlecchino servo di due padroni*, di Carlo Goldoni. Scriveva il regista anni, in occasione del cinquantenario dello spettacolo: «L'arlecchino è un fatto straordinario, unico nella storia del teatro mondiale. Questo spettacolo ci ha accompagnato per tutta la vita, rinnovandosi volta per volta, anno per anno». Dal 1947 si muove frenetico sui palcoscenici del mondo un Arlecchino rivoluzionario vicino alla commedia dell'arte dopo secoli di grigiore e di accademia.

Il pubblico del Festival potrà applaudire l'interpretazione di Ferruccio Soleri, Giorgio Bongiovanni e Pia Lanciotti.

Marco Martinelli ed Ermanna Montanari. Sotto: il regista Peter Stein.